



Il MIUR in coordinamento con ANAC, con [atto di indirizzo](#) della Ministra Fedeli, pro. 39 del 14/5/2018, ha aggiornato il piano nazionale anticorruzione - sezione università. In particolare la parte terza dell'atto di indirizzo (da pag. 19 in poi) è finalizzata ad arginare il fenomeno del doppio lavoro dei docenti universitari. Vi si tratta degli "Istituti di particolare interesse per il sistema universitario e della ricerca", con riguardo particolare alle situazioni di possibile conflitto di interessi.

Evidente è la disparità di trattamento tra i professori universitari nelle materie giuridiche, da una parte, e gli altri impiegati pubblici.

I primi sono privilegiati poichè possono fare i professori universitari a tempo parziale (c.d. tempo definito) e nel contempo anche la professione forense. I secondi sono penalizzati poichè non possono svolgere la professione forense neppure se trasformano il loro rapporto di lavoro in un part time al di sotto del 50%.

Ma a quanto pare i privilegiati non si accontentano: [fanno spesso la libera professione senza passare al tempo definito](#) !!!



